

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(1) F.to (Regazzoli Francesco)

Il Segretario Comunale
(1)F.to (Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)

CERTIFICATI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. LGS. N. 267/2000.

Lozio li, 01.03.2016

Il Segretario Comunale
F.to (Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lozio, li 01.03.2016

IL MESSO COMUNALE
(Natale Gemmi)

(1) Per la copia scrivere firmato.

CODICE ENTE 10345



COMUNE DI LOZIO
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 06
DATA: 22.02.2016

(1) COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTIDUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.10**, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

REGAZZOLI FRANCESCO	Sindaco	PRES.
GIORGI ANTONIO	Vicesindaco	PRES.
BALLARINI GIUSEPPINA	Consigliere	PRES.
BONARIVA ELISA	Consigliere	PRES.
MASSA MATTEO	Consigliere	PRES.
ARCHETTI NORMAN	Consigliere	ASS.*
BONARIVA GIACOMINA	Consigliere	PRES.
MAZZOLDI FLORIANO	Consigliere	ASS.*
PEZZONI ANDREA	Consigliere	PRES.
ZANELLI CLAUDIO	Consigliere	PRES.
MAGRI CLAUDIO	Consigliere	PRES.

Assume la presidenza il Sig. Regazzoli Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Avv. Giovanni Antonio Cotrupi.

Il Presidente - accertato il numero legale - dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

* Assente giustificato

N. 06 del 22.02.2016

Oggetto: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018.

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Ballarini Giuseppina che da lettura di un documento predisposto dalla Giunta Comunale sul bilancio di previsione 2016-2018. Il documento viene allegato al presente verbale.

Segue un intervento del Consigliere Zanelli Claudio che sottolinea una entrata di euro 18.000 che non è stata incassata e che è inserita in bilancio.

Il Sindaco spiega che si tratta di tasse che non sono state pagate.

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Ballarini Giuseppina e gli interventi del Consigliere Zanelli Claudio e del Sindaco;

VISTO l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15.11 di ogni anno;

RICHIAMATO l'articolo 151 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09.07.2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

VISTO che in sede di Conferenza Stato - Città del 20.10.2015 si è decisa la proroga al 31.12.2015 del termine di presentazione del DUP e che contestualmente è stato deciso che l'aggiornamento del DUP dovrà essere effettuato entro il 28.02.2015, mentre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è posticipato al 31.03.2016;

DATO ATTO che i termini di rinvio sopraindicati sono stati resi ufficiali dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2015;

VISTA la Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);

RICHIAMATI:

il D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

il D. Lgs. 126/2014 recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011;

il Decreto Ministeriale del 20.05.2015 il quale prevede che gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti debbano predisporre il Documento unico di programmazione semplificato, così come disciplinato dal paragrafo 8.4 al principio contabile Allegato n. 4/1;

CONSIDERATO che la riforma contabile, prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 e che come sancito dal comma 14 dell'art. 11 del medesimo decreto a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano schemi gli bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI inoltre:

- l'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al comma 2 che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

- l'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed inoltre al comma 3 sancisce che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

RAVVISATA la necessità, così come avvenuto per l'anno 2015, nell'attesa di adeguare il sistema organizzativo dell'Ente in merito all'introduzione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e dell'adozione del bilancio consolidato di utilizzare la possibilità di rinvio prevista dalla normativa sopra indicata;

VISTO lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario valevole per gli anni 2016/2018 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 15.01.2016, sulla base del DUP 2016/2018 precedentemente deliberato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2015 ed i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale e per la definitiva approvazione da parte del medesimo, adottati secondo gli schemi previsti dal TUEL e dal D. Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D. Lgs. 126/2014 e dal D.M. del 20.05.2015 che, come detto poc'anzi, dall'anno 2016 acquistano valore autorizzatorio;

VISTI, inoltre, gli schemi di bilancio di previsione di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011);

PRESO ATTO che:

- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2016/2018 sono interamente destinate a spese di investimento;

VISTA la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 09 ottobre 2015 avente ad oggetto: "Adozione degli schemi di programma triennale delle opere pubbliche 2016-2017-2018";

DATO ATTO che non sono stati presentati aggiornamenti allo schema di programma triennale delle opere pubbliche sopra indicato, ad eccezione dell'individuazione della fonte di finanziamento per l'opera di realizzazione nuova centralina per la produzione di energia idroelettrica in loc. Villa, identificata per intero alla risorsa derivante da contributo BIM di Valle Camonica, alla luce delle disposizioni della Legge 243 / 2012 e del deliberato da parte dell'Assemblea del Consorzio BIM di Valle Camonica a fine dicembre 2015;

RILEVATO che:

- il triennio 2016/2018 è caratterizzato dall'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. lgs. 126/2014;
- risultano iscritti: a) il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui; b) il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (la media del rapporto tra gli incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Non si è ritenuto di avvalersi del disposto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che prevede per il secondo esercizio di applicazione del principio la possibilità di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 avente data odierna e immediatamente esecutiva, con la quale si approvava il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133 del 06.08.2008;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 avente data odierna e immediatamente esecutiva, con la quale si approvavano le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2016;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 avente data odierna e immediatamente esecutiva, con la quale si determinavano le aliquote e tariffe per l'anno 2016;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per approvare gli schemi di bilancio 2016/2018 e gli atti contabili allegati, da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22.06.1996 ed in particolare l'art. 15 che disciplina la presentazione del bilancio all'Organo Consiliare;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espressi favorevolmente dal Responsabile dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Massimiliano Pranovi, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1° lett. b) del Decreto Legislativo n. 267/2000, che allegato alle presenti ne forma parte integrante;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Pezzoni Andrea, Zanelli Claudio e Magri Claudio) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare gli schemi di bilancio 2016/2018 allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

2. di dare atto che negli schemi di bilancio 2016/2018 sopra indicati non si prevede l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto 2015 al fine del finanziamento di spese correnti o di investimento;

3. di dare atto che: a) l'aliquota addizionale comunale all'Irpef è stata confermata nella misura dello 0,20 %; b) il fondo di riserva è iscritto nelle seguenti percentuali delle spese correnti: 2016: 0,46 %; 2017: 0,87 %; 2018: 0,53 %; c) il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è iscritto per i seguenti importi, pari al 100 % dell'accantonato, quantificato in euro 6.877,00 per l'anno 2016, in euro 6.586,00 per l'anno 2017 ed in euro 6.586,00 per l'anno 2018; d) il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale è previsto con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà con successivo atto tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2015; e) si prevede di confermare le aliquote IMU precedentemente deliberate per l'anno 2015; f) si prevede di non aumentare le tariffe relative ai servizi a domanda individuale; g) le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2016/2018 sono interamente destinate a

spese di investimento; h) è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;

4. di dare atto che i presenti schemi di bilancio di previsione 2016/2018 consente il perseguimento degli equilibri previsti dalla Legge n. 243/2012;

5. di dare atto che l'Ente, presentando una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ha deciso di avvalersi, come indicato in premessa della possibilità di rinviare, in attesa di opportuno adeguamento organizzativo dell'Ente, i seguenti adempimenti in materia di armonizzazione contabile a cui sarebbe stato soggetto già a partire dall'anno 2016: a) la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. all'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL; b) l'adozione del bilancio consolidato di gruppo secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. all'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3 del TUEL;

6. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

7. di dare atto, altresì, del parere espresso dal Revisore dei Conti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Pezzoni Andrea, Zanelli Claudio e Magri Claudio) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Avv. Giovanni Antonio Cotrupi**, in qualità di Responsabile dei Servizi, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 22.02.2016

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
F.to (Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)
